

	Repertorio n. 172 del 28/06/2023	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	MINISTERO DELLA CULTURA	
	MUSEI REALI DI TORINO	
	Contratto di appalto PER L’AFFIDAMENTO DELLE “OPERE DI FUNZIONALIZZAZIONE	
	DELLE SERRE REALI GIÀ ORANGERIE PER SERVIZI DI ACCOGLIENZA PRESSO I	
	MUSEI REALI DI TORINO”.	
	CODICE CIG 9449829595	
	CODICE C.U.P. F12C16000730001	
	Nell’anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 28 (ventotto) del mese di giugno, presso la sede	
	dei Musei Reali, in Torino, piazzetta Reale, 1, avanti a funzionaria Giovanna Abbruzzese	
	ufficiale rogante autorizzato a rogare i contratti in forma pubblica amministrativa	
	nell’interesse della stazione appaltante, ai sensi dall’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n.	
	50/2016, di seguito definito “Codice”, si sono personalmente costituiti:	
	DA UNA PARTE:	
	la D.ssa Enrica Pagella, nata a Ivrea (TO) il 22.06.1957 la quale agisce non in proprio ma in	
	nome, per conto e nell’interesse del Ministero della Cultura – Musei Reali di Torino, C.F.	
	97792420016 e che risulta legittimata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri a lei	
	conferiti ai sensi del Decreto del Direttore Generale Musei del 8.08.2019, registrato alla	
	Corte dei Conti in data 05.09.2019, fg. 1-2982,	
	domiciliata per la carica presso la sede dei Musei Reali, (infra Committente o Stazione	
	Appaltante o i Amministrazione)	
	DA UNA PARTE:	
	Il Sig. CASASSA PANIGONI LUCA, nato a BIELLA (BI) il 11/07/1984 – C.F.	
	Pagina 1 di 15	

	CSSLUCU84L11A859O, in qualità di Legale rappresentante della Società ARCAS S.p.A.	
	con sede legale in CORSO CAIROLI n. 22 – a TORINO (TO) – CAP 10123 - codice	
	fiscale e Partita IVA 07875740016, di seguito nel presente atto denominato anche	
	“Appaltatore”, che agisce come impresa singola	
	Premesso che	
	- la Stazione Appaltante deve procedere ai lavori di " funzionalizzazione delle Serre	
	Reali già Orangerie per servizi di accoglienza presso i Musei Reali di Torino " di cui al	
	progetto esecutivo approvato con Decreto n. 9 dell'11 luglio 2022 e successivo Decreto n.	
	13 del 6 ottobre 2022;	
	- la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di funzionalizzazione delle Serre	
	Reali già Orangerie per servizi di accoglienza presso i Musei Reali di Torino - Primo Stralcio,	
	è stata indetta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo	
	d'impresa - Invitalia S.p.A. , la quale, ai sensi degli articoli 37 e 38, comma 1, del Codice,	
	pera in qualità di Centrale di Committenza, giusta la Convenzione del 15 gennaio 2020	
	conclusa tra il Ministero della Cultura ed Invitalia;	
	- il presente documento, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione	
	appaltante e impresa; esso integra le norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto,	
	con prevalenza su queste in caso di contrasto.	
	- il presente appalto trova copertura nell'ambito delle somme appositamente	
	individuate dal fondo CIPE – Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, Piano stralcio Cultura	
	e Turismo;	
	- con determinazione della Stazione Appaltante n. 31 del 17/10/2022, e successiva	
	determina di Avvio di Invitalia 219/2022 del 21/10/2022 venivano individuate e motivate le	
	modalità di gara della procedura in oggetto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.	
	Pagina 2 di 15	

	ed ii., per un importo posto a base di gara per i lavori pari ad euro 9.898.940,50	
	(novemilioniottocentonovantottomilanovecentoquaranta/50) ed per oneri della sicurezza	
	non soggetti a ribasso di gara pari ad euro 133.676,16 (euro	
	centotrentatremilaseicentosestantasei/16), per complessivi euro 10.032.616,66 (euro	
	diecimilionitrentaduemilaseicentosedici/66), oltre IVA;	
	- la procedura di gara è stata indetta mediante pubblicazione del bando (di seguito,	
	"Bando") sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2022/S 209-593012 del 28 ottobre	
	2022 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie n. 125 del 26 ottobre 2022;	
	- entro il termine indicato nel Bando sono pervenute n. 9 (nove) offerte;	
	- con provvedimento prot. n. 0371515 redatto in data 21 dicembre 2022 ha proceduto	
	all'aggiudicazione di cui all'art. 32, co. 5 D.Lgs. 50/2016 all'impresa ARCAS S.p.A. che ha	
	offerto un ribasso del 3,85000 % determinando un importo contrattuale di euro	
	9.517.831,29 (euro novemilionicinquecentodiciassettemilaottocentotrentuno/29) oltre euro	
	133.676,16 (euro centotrentatremilaseicentosestantasei/16), per oneri di sicurezza non	
	soggetti a ribasso d'asta, per un totale di euro 9.651.507,45 (euro	
	novemilioneicentocinquantunomilacinquecentosette/45) oltre IVA a termine di legge;	
	- la Centrale di Committenza ha provveduto altresì a comunicare in data 22/12/2022	
	prot. n. 0372085 a tutti i partecipanti gli esiti della procedura di gara, ai sensi dell'articolo 76,	
	comma 5 del Codice;	
	- l'appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti speciali richiesti ex lege e dalla	
	lex specialis e la Centrale di Committenza ha provveduto a verificarne l'effettivo possesso ai	
	sensi dell'articolo 86 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;	
	- all'esito positivo dei controlli, con determinazione prot. n. 0049173 del 17/02/2023, è	
	stata comunicata l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione alla Società ARCAS S.p.A. con	
	Pagina 3 di 15	

	sede in CORSO CAIROLI, n. 22 – cap 10123, TORINO (TO), P. IVA 07875740016 con il	
	ribasso proposto del 3,85000 % e per un importo contrattuale di euro 9.651.507,45 (euro	
	novemilioneiseicentocinquantunomilacinquecentosette/45) (di cui euro 9.517.831,29 (euro	
	novemilionicinquecentodiciassettemilaottocentotrentuno/29) per importo dei lavori ed euro	
	133.676,16 (euro centotrentatremilaseicentosestantasei/16) per oneri relativi alla sicurezza	
	non assoggettabili a ribasso) oltre IVA;	
	- il presente contratto viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte dell'Ufficio	
	Territoriale del Governo di Torino, dell'informativa antimafia, richiesta in data 13/02/2023 con	
	prot. 0029988, ai sensi dell'articolo 88, comma 4-bis/dell'articolo 92, comma 3 del Decreto	
	legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito dell'acquisita dichiarazione	
	resa dall'appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o	
	sospensione di cui all'articolo 67 del predetto Decreto legislativo; conseguentemente, il	
	contratto è sottoposto a condizione risolutiva, derivando dall'esito negativo delle verifiche	
	antimafia predette l'inefficacia dello stesso, con ogni conseguenza di legge;	
	- si è proceduto in data 22/12/2022 alle comunicazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs.	
	50/2016 e ss.mm. ed ii. così come modificato dal D.lgs. 56/2016 e alla data del presente	
	atto sono trascorsi i termini dilatori previsti dall'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 senza	
	aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al T.A.R. avverso la procedura in oggetto;	
	- la ditta aggiudicataria consegnerà il piano operativo di sicurezza prima dell'inizio dei	
	lavori e comunque entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla firma del contratto;	
	- in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel disciplinare di	
	gara, nei documenti ivi allegati, compresi il presente contratto, posto a base di gara;	
	- il direttore dei lavori ha fornito al RUP l'attestazione dei luoghi di cui all'art. 4 del D.M.	
	del 7 marzo 2018 n. 49 nel quale risulta che permangono le condizioni che consentono	
	Pagina 4 di 15	

	l'immediata esecuzione dei lavori.	
	- con il presente contratto, la Stazione appaltante intende, pertanto, conferire	
	all'impresa ARCAS S.p.A., l'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di	
	Funzionalizzazione delle Serre Reali già Orangerie per servizi di accoglienza presso i Musei	
	Reali di Torino – primo stralcio. Tutto ciò premesso, le parti sopraindicate	
	CONVENGONO E STIPULANO	
	Art. 1. Oggetto del contratto.	
	1. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna,	
	l'esecuzione dei lavori citati in premessa. In particolare, il Primo stralcio comprende il	
	padiglione di ponente, il padiglione centrale, il padiglione giardini e le aree esterne.	
	La Stazione appaltante si riserva di affidare, in via opzionale e a suo insindacabile giudizio,	
	ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti, all'operatore economico	
	che risulterà aggiudicatario della presente procedura, anche l'esecuzione dei lavori relativi al	
	Secondo stralcio, che comprende il padiglione di levante. L'Appaltatore si impegna alla loro	
	esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, al CSA ed agli atti a questo allegati o	
	da questo richiamati.	
	2. L'efficacia del contratto decorrerà dalla sua stipulazione ex art. 32, comma 9 del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii.	
	3. Costituisce causa di nullità del presente contratto, con l'onere di restituzione di	
	quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs.	
	165/2001 e ss.mm. ed ii.	
	Art. 2. Importo contrattuale	
	1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto a corpo è di € 9.517.831,29 (euro	
	novemilionicinquecentodiciassettemilaottocentotrentuno/29) per importo dei lavori, oltre	
	Pagina 5 di 15	

	euro 133.676,16 (euro centotrentatremilaseicentosestantasei/16) per oneri relativi alla	
	sicurezza non assoggettabili a ribasso), derivante dal ribasso del 3,85000 % proposto	
	dall'Aggiudicataria sull'importo a base di appalto di € 10.032.616,66;	
	2. Il totale contrattuale dell'appalto ammonta a complessivi € 9.651.507,45 (euro	
	novemilioneiseicentocinquantunomilacinquecentosette/45), oltre IVA al 10% o comunque	
	vigente al momento della liquidazione;	
	3. Il corrispettivo complessivo del contratto potrà essere incrementato ai sensi	
	dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice, in conseguenza dell'eventuale affidamento	
	dell'esecuzione dei lavori relativi al secondo stralcio, al ricorrere delle condizioni fissate	
	dall'art. 1, co.5, del CSA. Detto incremento, derivante da un ammontare di lavori e oneri	
	della sicurezza corrispondente a € 1.593.880,00, corrisponde ad un incremento	
	contrattuale di € 1.536.219,36 (euro	
	unmilioneicinquecentotrentaseimiladuecentodiciannove/36) a seguito dell'applicazione del	
	medesimo ribasso offerto in sede di gara.	
	Art. 3. Variazioni al progetto e al corrispettivo	
	1. È ammessa la revisione dei prezzi secondo quanto stabilito nel CSA, cui si rinvia	
	espressamente, e all'art. 26, comma 6 – ter, D.L. 17 maggio 2022 , n. 50, convertito con	
	modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, non trova applicazione la disposizione	
	dell'articolo 1664 del codice civile.	
	2. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta	
	dall'Appaltatore.	
	3. Sulla materia, in deroga a quanto previsto all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016	
	e ss.mm. ed ii., trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui all'Capo VII del CSA.	
	4. L'amministrazione si riserva, in applicazione dell'art 106 comma 1 lettera e) del	
	Pagina 6 di 15	

	D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii., di chiedere, nel limite del 10% dell'importo contrattuale,	
	l'esecuzione di ulteriori interventi manutentivi.	
	Art. 4. Documenti facenti parte integrante del contratto	
	Come disposto all'art. 7 del CSA, sono parte integrante del contratto e si intendono qui	
	esplicitamente richiamati, benché non allegati:	
	- il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (Decreto Ministero dei lavori	
	pubblici n. 145/2000) per quanto non abrogato;	
	- il CSA;	
	- l'Elenco prezzi di progetto relativo all'opera da realizzare;	
	- gli elaborati grafici progettuali, e l'ulteriore documentazione indicata nel Capitolato	
	Speciale d'Appalto, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) predisposto dall'Appaltatore ai	
	sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed ii., nonché il Piano di Sicurezza e Coordinamento	
	predisposto dall'Amministrazione, ove esistente (PSC);	
	- il Bando ed il Disciplinare di gara, corredato di allegati	
	- il DGUE dell'appaltatore	
	- l'Offerta economica e l'offerta tecnica dell'appaltatore	
	- le garanzie e le polizze assicurative	
	In caso di contrasto tra le norme dei documenti sopra indicati verrà data prevalenza alle	
	disposizioni del presente contratto.	
	Art. 5 Termini di esecuzione, programma di esecuzione e penali	
	1. L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto dovrà essere completata entro il	
	termine contrattuale fissato in n 510 giorni naturali e consecutivi, anche con eventuale inizio	
	dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'art 32 comma 8 del Dlgs 50/2016 e s.m. ed i.	
	2. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali, si applicano le	
	Pagina 7 di 15	

	disposizioni del presente contratto integrate in quanto compatibili con il CSA e il programma dei lavori.	
	Art. 6 Oneri a carico dell'Appaltatore	
	1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto, nonché di quanto più specificamente indicato dall'art.57 del CSA.	
	Art. 7 Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi	
	1. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni contenute nel D.M. 49/2018 e secondo le specifiche modalità indicate al CAPO IV del CSA.	
	2. L'anticipazione è dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. (20% importo del contratto di appalto), previa presentazione di idonea polizza fidejussoria da presentarsi con le modalità di cui al CAPO VI CSA, a seguito del concreto inizio lavori, risultante da apposito verbale di accertamento sottoscritto dall'Appaltatore e dal Responsabile del Procedimento; il suo recupero avviene con quota del 20% su ogni S.A.L.	
	3. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a Euro 500.000; previa verifica del DURC e secondo scadenze, modalità e prescrizioni di cui all'art. 27 del CSA, tenuto conto anche del recupero progressivo dell'anticipazione di cui al comma precedente.	
	4. Sulle rate in acconto verrà altresì effettuata la ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii..	
	Art. 8 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari	
	1. In ottemperanza all'art. 3 comma 7 della legge 136 del 13/8/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si riporta il conto corrente dedicato, comunicato dalla ditta in data 20/03/2023, sul quale verranno accreditate le somme relative al seguente appalto: conto	
	Pagina 8 di 15	



	corrente bancario Codice IBAN IT 35 T 03069 01000 100000110697 presso la Banca	
	INTESA SAN PAOLO, filiale di Torino piazza San Carlo.	
	Si riporta inoltre il nominativo delle persone delegata ad operare sul conto corrente sopra	
	esposto:	
	Sig. LUCIO CASASSA nato a TORINO (TO) il 25/02/1947, C.F. CSSLCU47B25L219K, in	
	qualità Presidente del CdA e Amministratore delegato della Società ARCAS S.p.A.;	
	Sig. CESARE CASASSA nato a TORINO (TO) il 09/10/1944, C.F.	
	CSSCSR44R09L219Q, in qualità di Amministratore delegato – Direttore Tecnico – Socio	
	paritario per detenzione quote del 50% del Capitale Sociale della Società ARCAS S.p.A.;	
	Sig. GIACOMO CASASSA nato a TORINO (TO) il 05/11/1985, C.F.	
	CSSGCM85S05L219P, in qualità di Amministratore delegato della Società ARCAS S.p.A.	
	2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a	
	ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il	
	codice identificativo di gara (CIG: 9449829595) attribuito dall'ANAC e il codice (CUP:	
	F12C16000730001) – Codice Unico di Progetto relativo all'investimento pubblico.	
	3. L'appaltatore dovrà comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi. In	
	difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi	
	alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a	
	riscuotere.	
	Art. 9. Modalità di pagamento di acconti e saldo	
	1. Il Responsabile del Procedimento rilascia, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1 del	
	D.Lgs. 50/2016 e ss.mm- ed ii., entro 45 giorni dalla maturazione di ciascun SAL redatto	
	dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 14 della L. 49/2018, il relativo certificato di pagamento ai fini	
	dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Per quanto concerne invece la rata di	
	Pagina 9 di 15	

	saldo, il relativo certificato di pagamento viene rilasciato entro 60 giorni dall'emissione del	
	certificato di collaudo/CRE ex art. 102 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs.	
	56/2017.	
	2. Il pagamento di quanto previsto dal precedente comma avverrà entro 45 giorni dal	
	ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72	
	ed art. 184, commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed i.i., nonché ai sensi dell'art. 4, commi	
	2 e 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs.192/2012 e secondo quanto disposto	
	dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013, per le particolari	
	circostanze relative alla situazione economica della finanza pubblica vigenti al momento	
	della stipula del presente atto e previa costituzione della garanzia di cui all'art. 103 comma 6	
	del D.Lgs.50/2016 e s.m.ed.i.	
	3. Il pagamento della rata di saldo, secondo le modalità di cui all'art. 28 del CSA, è	
	subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o	
	assicurativa, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii., pari	
	all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato	
	per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di	
	conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività	
	dei medesimi.	
	4. In caso di ritardo nel pagamento delle rate di acconto e saldo, si applicheranno gli	
	interessi moratori di cui alle disposizioni dell'art. 5 del D.Lgs.231/2002, come modificato dal	
	D.Lgs.192/2012, mentre non saranno in ogni caso dovuti all'Appaltatore eventuali interessi	
	a seguito di ritardo nell'inserimento della fattura elettronica sul portale SDI.	
	Art. 10. Garanzie	
	1. A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto l'Appaltatore ha	
	Pagina 10 di 15	

	presentato la garanzia definitiva di € 386.060,30 mediante polizza fidejussoria	
	n.PC9ERTDY rilasciata in data 17/03/2023 da Zurich Insurance plc secondo quanto meglio	
	stabilito dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii. e dall'art. 33 del CSA.	
	2. L'Appaltatore si impegna a presentare, prima della consegna dei lavori, ai sensi	
	dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii. e dell'art. 35 del CSA, apposita	
	polizza assicurativa per danni da esecuzione comprensiva di responsabilità civile verso	
	terzi.	
	Art. 11. Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico	
	1. L'appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti	
	prestazioni: OG2, OS28 e OS30;	
	2. E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al	
	contenuto della richiesta presentata in sede di gara, nel rispetto delle disposizioni del	
	disciplinare di gara e della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato	
	solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016	
	e ss.mm. ed ii. Sulla materia trovano altresì applicazione i disposti del CAPO IX del CSA.	
	3. E' vietata la cessione del contratto, come da disposizione contenuta all'art. 31 del	
	CSA. Per quanto riguarda le vicende soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di	
	trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente, si	
	applicano le disposizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016 e	
	ss.mm. ed ii.	
	4. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla	
	Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura	
	organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.	
	Art. 12. Modalità e termini di collaudo	
	Pagina 11 di 15	

	1. I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 102 del Codice e della Parte II, Titolo X, del DPR n. 207/2010; si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 53 del CSA.	
	Art. 13 Risoluzione e recesso	
	1. La Stazione Appaltante procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii.; si applicano altresì le disposizioni di cui agli art. 21 e 51 del CSA.	
	2. E' altresì fatto salvo il diritto di recesso della Stazione Appaltante ai sensi degli artt.1671 C.C. e 109 del Codice, nonché negli altri casi specificati dal CSA, compresi i diritti di risoluzione/recesso esercitabili dall'Appaltatore ed ivi contemplati.	
	Art. 14 Disposizioni in materia di sicurezza	
	1. L'impresa appaltatrice si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, al rispetto delle norme in materia di sicurezza del cantiere, ed in particolare a quanto prescritto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, recante il T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alle disposizioni contenute nel CAPO VIII del CSA.	
	Art. 15 Disposizioni in materia di tutele del lavoro	
	1. L'impresa si obbliga, nella esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto d'appalto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.	
	Art. 16 Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni	
	Pagina 12 di 15	

	<p>1. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute nel CSA.</p>	
	<p>Art. 17. Controversie</p>	
	<p>1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii., saranno devolute al competente Foro di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art. 209 del Codice. Sulla materia trovano altresì applicazione le disposizioni del CSA.</p>	
	<p>Art. 18 – Collegio Consultivo Tecnico</p>	
	<p>1. In applicazione dell'art. 6 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 è costituito, presso la Stazione appaltante, un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.</p>	
	<p>2. La modalità di costituzione del collegio, le attribuzioni, i compiti, la durata in carica, i compensi e le eventuali incompatibilità dei membri, sono stabilite dal citato art. 6 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e dall'art. 49 del CSA.</p>	
	<p>3. E' fatto l'obbligo all'Appaltatore di provvedere alla partecipazione alla costituzione del succitato Collegio e al pagamento del quota di compenso spettante.</p>	
	<p>Art. 18 Spese contrattuali</p>	
	<p>1. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le</p>	
	<p>Pagina 13 di 15</p>	

	spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse	
	relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore, così come le spese	
	di pubblicità.	
	Art. 19 Disposizioni di carattere generale	
	1. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con	
	interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla	
	tracciabilità dei flussi finanziari.	
	2. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara	
	di approvare espressamente e specificamente tutte le clausole di cui al presente atto,	
	predisposto nel rispetto del Capitolato speciale d'appalto e dello Schema di contratto.	
	3. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio presso il	
	cantiere, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra	
	notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto; tali comunicazioni	
	potranno essere effettuate anche tramite PEC all'indirizzo dell'appaltatore	
	4. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del	
	Codice dei contratti pubblici emanato con D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m. e i.. Dette	
	disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o	
	del capitolato speciale.	
	Art. 20 Norme di chiusura e firme	
	1. Il presente contratto è disciplinato dalla legge italiana.	
	2. Richiesto, io Ufficiale rogante ho ricevuto questo atto da me redatto mediante	
	strumenti informatici su 15 (QUINDICI) pagine a video, dandone lettura alle Parti, le quali	
	l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo	
	sottoscrivono in mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 16	
	Pagina 14 di 15	

febbraio 1913, nr. 89, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30

marzo 2009, attestando che il contenuto negoziale non è in contrasto con l'ordinamento

giuridico.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale.

OPERATORE ECONOMICO: Società ARCAS S.p.A.

AMMINISTRAZIONE: Dott.ssa Enrica Pagella

UFFICIALE ROGANTE: Giovanna Abbruzzese